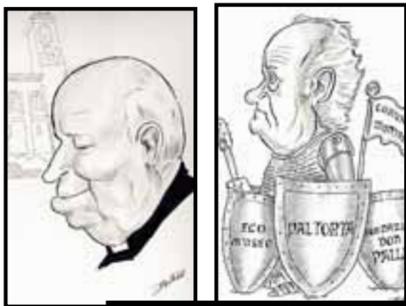


IL LIBRO

I vip brembani nelle caricature di Aldo Bortolotti



Da sinistra, monsignor Gabanelli e Busi

Ci sono pagine nella vita di Aldo Bortolotti, vignettista e caricaturista bergamasco di fama nazionale, che pochi conoscono. Nulla di scandalistico, ma solo la storia di alcuni anni vissuti da ragazzo in alta Valle Brembana, a Piazza Brembana per la precisione, dove il padre era capostazione. In quel periodo, denso per lui di ricordi, la sua famiglia partecipava con impegno alla vita del paese: il papà fu anche assessore comunale e il giovane Aldo militò come portiere nella squadra di calcio locale. Nel ricordo di questi anni e con il plauso per il suo segno grafico efficace, la Valle Brembana ha deciso di pubblicare una raccolta delle sue tavole più significative. Il volume «Castigat ridendo mores» (titolo che indica la capacità della satira di correggere i costumi deridendoli), curato dall'Ecomuseo Alta Valle Brembana di Valtorta e edito da Corponove, è suddiviso in tre parti. Nella prima sezione appaiono i volti noti della politica nazionale, nella seconda alcune vignette satiriche e si conclude con alcuni noti personaggi brembani, da Piero Busi a monsignor Giulio Gabanelli, da Felice Gimoni all'ex assessore provinciale Felice Sonzogni. Il libro, come cita il sottotitolo «Umorismo e satira di un valbrenbano», diventa una sorta di antologia della sua produzione più significativa e l'omaggio alla terra brembana al disegnatore. Il volume sarà presentato, con la presenza di Aldo Bortolotti, stasera, alle 20.30 nella sala polivalente della biblioteca di Piazza Brembana in via Roma 12.

Monica Gherardi

PIANI DEL MONTE AVARO

Cani da pastore, i re sono seriani

Raduno della mandria: di Parre l'allevatore vincitore della sfida

I pastori e, con loro, i cani, della Valle Seriana tornano a dominare il campionato provinciale «Cani pastori per bovino», giunto alla sesta edizione. La gara si è disputata domenica scorsa ai piani dell'Avaro di Cusio, organizzata dal Comune, col patrocinio di Comunità montana Val Brembana, Parco delle Orobie, Provincia, Comuni di Piazzatorre e Branzi. Alcune centinaia le persone che hanno assistito alla singolare prova sui prati dei Piani.

Rapy, il cane di due anni guidato da Vittorio Torri di Parre che ha conquistato la vittoria finale, ha sbaragliato la concorrenza di altri 65 pretendenti al titolo, arrivati anche dalla provincia di Brescia: è stato lui il più bravo, ai comandi del padrone, nel radunare una mandria di bovini.

Sul secondo gradino del podio Luigi Peracchi con Charlie, di Casnigo, seguito da Simone Zanni, con Fero, di Sovero, Costantino Lanzetti con Leo, da Brescia, quindi Chiara Persico con Fiona, di Cene e Luca Tagliaferri, con Perla, di Vilminore di Scalve.

Benito Omacini, di Dossena, con Mary, invece, è stato il primo dei pastori brembani.

Nonostante un primo pomeriggio, ai mille metri dei Piani dell'Avaro, con nuvole e pioggia la gara si è svolta regolarmente e verso la conclusione è tornato anche il sole, prima che sul piazzale dell'albergo Monte Avaro iniziasse un concerto bandistico.

Tra i premiati con le «bronze» anche il concorrente più giovane, Michela Rota, 10 anni, di Roncola San Bernardo e il più anziano, Guglielmo Locatelli, 78 anni, di Vedeseta.

A consegnare i riconoscimenti, tra gli amministratori, c'erano il vicesindaco di Cusio Andrea Paleni, i sindaci di Piazza Brembana Geremia Arizzi e di Brembilla Gianni Salvi, il vicesindaco di Roncobello Antonio Gervasoni e un funzionario della Regione Lombardia.

Vi. B.



Da sinistra, in senso orario: la premiazione di Vittorio Torri, vincitore del campionato provinciale cani da pastore, mentre riceve la «bronza» dal sindaco di Piazza Brembana Geremia Arizzi, con il sindaco di Brembilla Gianni Salvi, i vicesindaci di Cusio Andrea Paleni e di Roncobello Antonio Gervasoni. La consegna del riconoscimento a Luigi Peracchi di Casnigo, secondo classificato, quindi ancora una premiazione e, ultima a sinistra, la consegna del premio a Guglielmo Locatelli di Vedeseta, 78 anni, il pastore più anziano partecipante



RONCOLA SAN BERNARDO

Alla passerella di moda sfila anche una nonna

Sfilata di moda al femminile venerdì scorso a Roncola San Bernardo, dove tra due ali di folla (circa mille persone) sono salite in passerella in piazza Marconi una trentina di modelle. Alla serata, organizzata dal Comune e dal negozio di abbigliamento «Marilena, tutto per tutti», non c'erano solamente modelle dal fisico slanciato, ma anche ragazzine e nonne, e persino una bimba di nove mesi, tutte «reclutate» tra residenti e villeggianti. È stato un viaggio nella ricercatezza, nell'eleganza e nella raffinatezza delle nuove collezioni autunno-inverno e primavera-estate proposte da Marilena Mazzone, da più di 40 anni titolare del negozio di via Roma. Ad animare la serata di alta moda, Edoardo Fenaroli, conosciuto anche come il «Fiorello della Roncola» per la sua bravura come presentatore. La modella meno giovane è stata Mariuccia Bertini, 70 anni, di Cassano. Sarta e villeggiante di lunga data, la signora Mariuccia ha sfilato tra gli applausi e l'incitamento del pubblico indossando tailleur e un cappotto tecnico in lapin. Ma c'è stato anche l'estivo casual, con magliette e top in raso, oppure gli abiti estivi da sera, come le maglie con borchie e disegni dorati indossati da Isa oppure la maglia viola con maniche a pipistrello indossata da Katia. Dopo gli abiti autunnali casual e fashion, si è passati alla lana. Eleganza suprema poi con i tailleur, come quello grigio elasticizzato indossato dalla giovanissima Paola Fumagalli, 13 anni di Paladina, villeggiante da sempre a Roncola. I cappotti in diversi colori, neri, blu notte, viola e bianchi, ed elegantissimi abiti in pizzo hanno chiuso la sfilata di moda. Backstage della sfilata è stato l'hotel Mazzone, da cui le modelle uscivano sulle note musicali di Radio Ponte e del cantante Giuseppe Locatelli che ha animato la serata.

Gabriella Pellegrini



Alcune delle modelle che hanno sfilato settimana scorsa sulla passerella allestita in piazza a Roncola San Bernardo. Un migliaio le persone che hanno assistito al défilé organizzato dall'Amministrazione comunale

BREVI

«Festa del fieno» domani a Vedeseta

Si svolge domani, nei pressi della cooperativa Sant'Antonio di Reggello di Vedeseta, la prima edizione della «Festa del fò» (festa del fieno). Alle 10 l'iscrizione (12 euro, con pranzo e merenda). Partecipazione gratuita per i bambini sotto i dieci anni. Dalle 10,45 degustazioni di prodotti tipici, alle 12 pranzo fai da te (l'ospite potrà cucinare da solo carne, formaggi e verdure locali). Sarà attivo anche servizio self-service. Alle 14 «Facciamo il fieno» con gara di preparazione e trasporto del «fas». Alle 16,30 merenda e alle 17 le premiazioni. Info allo 0345.47467.

Serina, concerto dei campanari

Concerto itinerante del «Gruppo campanari Bergamo», oggi, a Serina, con inizio dalla frazione Corone alle 14,30; quindi tappa a Valpiana dalle 15,45, a Bagnella dalle 17, a Lepreno dalle 18,15 e dalle 21 a Serina, all'arena Pro loco. Oggi, dalle 15 alle 22 artigianato all'arena Bosco.

Teatro dialettale al campo di Dossena

Teatro dialettale stasera al campo da tennis di Dossena. L'appuntamento, promosso dalla Pro loco, è alle 21.

Cucina e musica a Oltre il Colle

Festa del villeggiante, oggi, dalle 18,30, al centro parrocchiale di Zambala Bassa di Oltre il Colle. Inizia oggi, invece, a Zorzone, una settimana di festa con cucina e musica.

Domani camminata a Costa Serina

Si svolgerà domani, dalle 15,30, in piazza Fra Cecilio di Costa Serina, la 14ª marcia non competitiva Ministracosta, organizzata dal «Gruppo amici di Costa Serina» (1, 3 o 5 chilometri). In mattinata musica col gruppo «Friends for music». Dalle 15,30 l'esibizione delle majorette di Brembilla e clown. La partenza alle 17. Ai partecipanti maglietta ricordo e prodotti artigianali.

SAN PELLEGRINO

La Panda della tombola prende la via di Piazzolo

È Ernesto Arizzi, 38 anni, di Piazzolo, il vincitore della Fiat Panda in palio come primo premio alla tombola che chiudeva la dieci giorni di festa dell'Unione sportiva calcio di San Pellegrino. Iniziata il 31 luglio, la festa ha riunito migliaia di persone con l'obiettivo di raccogliere fondi per i 170 ragazzi che fanno parte del gruppo sportivo. Spiega Mauro Traini, segretario dell'Unione sportiva, nonché responsabile della festa, che «lo staff che ha partecipato alla realizzazione dell'evento è composto da 64 persone. Un elogio particolare va rivolto a tutte quelle persone che hanno lavorato perché tutto andasse bene. Basti pensare che i lavori iniziavano



Ernesto Arizzi con la Fiat Panda

alle 5 di mattina con le pulizie e non smettevano fino dopo mezzanotte. Siamo soddisfatti per come è andata l'iniziativa, innanzitutto per i nostri piccoli atleti, destinatari dei fondi che abbiamo raccolto, e poi perché anche se la crisi si è fatta sentire, abbiamo avuto una buona affluenza».

Enrico Vitali

SAN GIOVANNI BIANCO



Calura estiva? Al bar arriva il piscina party

Clienti del bar accaldati e alla ricerca di refrigerio? Niente paura, per avere un po' di sollievo dalla canicola ci si può tuffare in piscina. Ci ha pensato il «Sissy bar» di piazza Martiri di Cantiglio, in centro a San Giovanni Bianco, che, dopo due serate di rock, ha proposto ai suoi clienti una minipiscina, risultata particolarmente apprezzata. «Domenica - spiega la titolare Silvia Ambrosioni - abbiamo avuto il pieno, soprattutto di giovani. E visto il successo dell'iniziativa, se avremo ancora l'autorizzazione dal Comune, la riproveremo a fine mese».